

Il ruolo del gas come fattore abilitante della transizione energetica

16 giugno 2023

Ing. Marta Bucci
Direttore Generale Proxigas



PROXIGAS

Associazione Nazionale Industriali Gas

Proxigas, nuove energie per il futuro

Dal 1946 Proxigas aderisce a Confindustria ed esprime la sensibilità dell'intera filiera del gas naturale

Rappresenta le imprese che operano nel **settore del gas naturale** – compreso il **GNL**, il **biometano**, l'**idrogeno**, i **green gas** e i **gas derivati e/o miscelati con il gas naturale** – e in particolare le più grandi e rilevanti aziende che:

- **gestiscono le infrastrutture** di trasporto, stoccaggio, rigassificazione e distribuzione locale
- **importano e vendono gas** sui mercati all'ingrosso e retail, compresa l'attività di trading



Dati 2021

AGENDA

- **Il contesto mondiale, europeo e nazionale**
- **Evoluzione del sistema di approvvigionamento e prospettive future**
- **Linee di sviluppo della politica energetica**
- **La decarbonizzazione del settore residenziale**

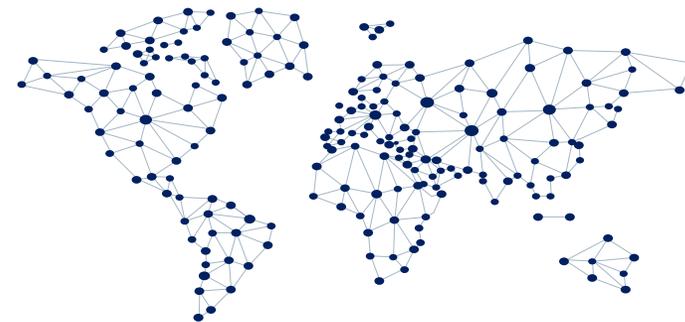
Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Il contesto mondiale

Il mercato del gas non è più locale ma globale, grazie allo **sviluppo del GNL**, che favorisce il collegamento tra Paesi produttori e Paesi consumatori

Nuovi Paesi sono entrati nella governance del mercato gas come attori in grado di influenzare le dinamiche mondiali (sia lato offerta che lato domanda)

Le politiche ambientali impattano sulla domanda globale di gas naturale: il GNL sarà essenziale per ridurre le emissioni in molti paesi del sud-est asiatico



Domanda energetica crescente

Fonti energetiche più utilizzate:

- petrolio
- carbone nella generazione elettrica

Primi consumatori di gas: USA, Russia e Cina

Primi produttori di gas: USA e Russia

Il contesto europeo

In un mercato gas globale e con dinamiche interdipendenti, l'Europa:

- ha **minimizzato la produzione interna di gas**
- si colloca come **grande importatore**
- ha **ridotto gli investimenti nel settore gas**
- ha **focalizzato la transizione energetica solo sull'impatto ambientale**, dando per scontata la disponibilità di risorse energetiche in abbondanza e a prezzi competitivi

Dati 2021

Il contesto italiano

Progressiva riduzione della produzione nazionale, a fronti di consumi di gas naturale stabili

Sistema energetico caratterizzato da **elevata dipendenza** dalle importazioni

Ruolo centrale del gas naturale nella generazione elettrica e nei consumi finali di famiglie e industrie

Infrastruttura gas sviluppata e capillare grazie alla rete di trasporto e distribuzione, ai tre terminali di GNL e ai siti di stoccaggio

Produzione nazionale: da 20 miliardi a 3 miliardi dagli anni '90 a oggi

Import oltre 86% della domanda di gas

Utilizzo del gas per il 50% della generazione elettrica e dei consumi domestici

Oltre **300 mila km di rete**
3 terminali di GNL con oltre 16 mld di capacità complessiva
2 terminali galleggianti con capacità complessiva di 10 mld
17 mld di capacità di stoccaggio

Evoluzione del sistema di approvvigionamento e prospettive future

2021



GASDOTTI

Import: 62,9 mld/mc (86,5%)

Primo fornitore **Russia (40%)**, a seguire Algeria, Azerbaijan, Libia, Nord Europa



GNL

3 Terminali

Import: 9,8 mld/mc (13,5%)

Passo Gries



Tarvisio

Cavarzere



Panigaglia



Livorno

Melendugno

Mazara del Vallo

Gela

2022

GASDOTTI



Import: 80%

Primo fornitore **Algeria** (+11,3%, 32,5% dell'import)

Russia: -62% (20% dell'import)

Azerbaijan (TAP): +43%, 14,2% dell'import

Nord Europa: da 2,2 mld/mc a 7,6 mld (+250%)

GNL

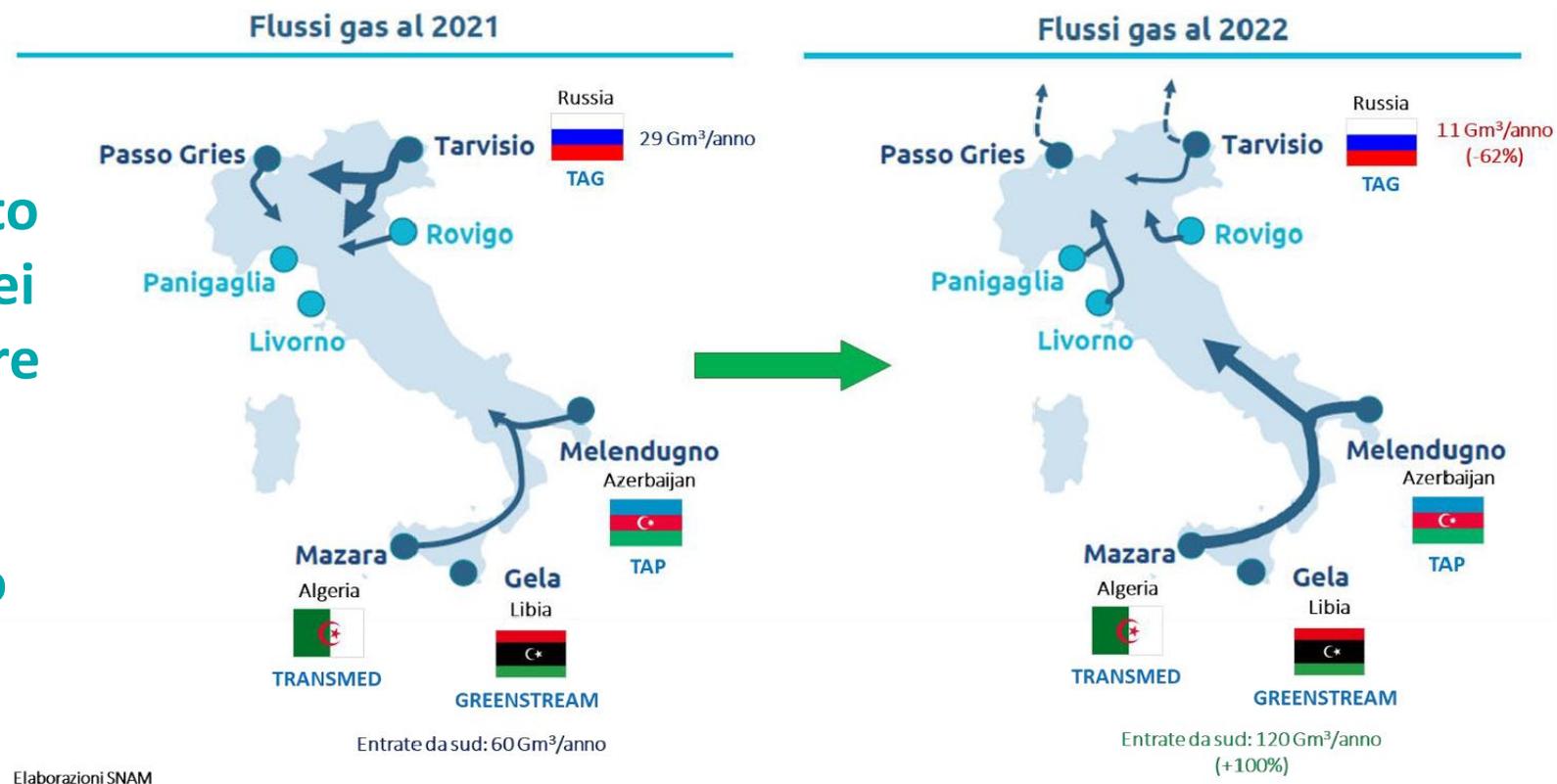


3 Terminali

Import: 14,3 mld/mc (20%)

Il sistema approvvigionamento 2023 e prospettive future - GASDOTTI

Radicale cambiamento dell'Asse Nord/Sud dei flussi di gas per ridurre le forniture russe
Verso un nuovo baricentro energetico nel Mediterraneo



Il sistema approvvigionamento 2023 e prospettive future – GNL e STOCCAGGI



2023: Entrata in esercizio FSRU Piombino (5 mld/mc) e potenziamento terminale di Livorno (da 3,75 a 5 mld/mc)

2024: Seconda FSRU (5 mld/mc)



Incertezze rispetto all'evoluzione del contesto mondiale. I mercati di importazione rimangono esposti a un contesto di offerta limitata.

Flussi di GNL: aumento di oltre il 4%, trainato dall'Europa. Impatto della ripresa dei flussi verso la Cina dopo il calo del 2022.

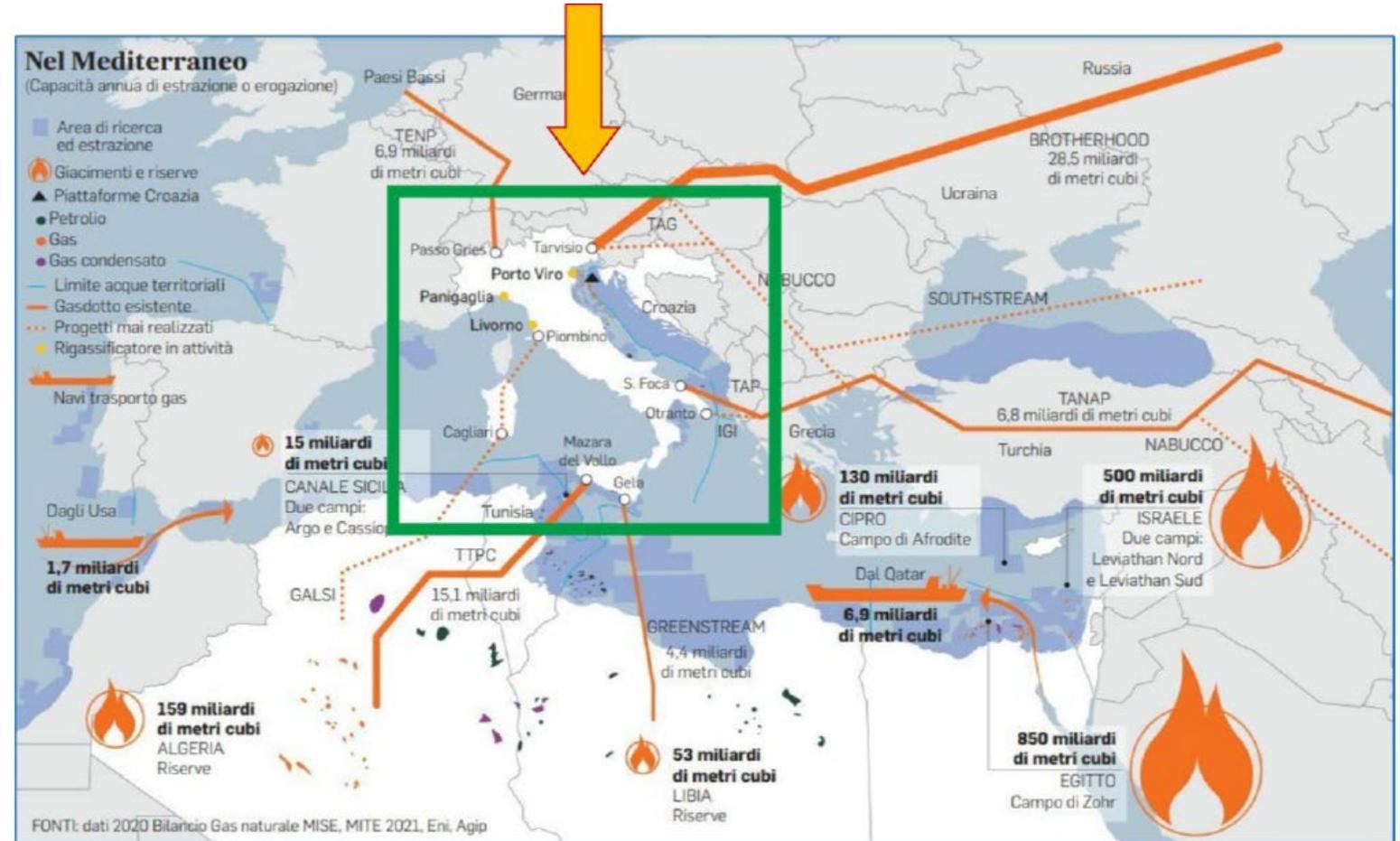


L'Europa ha superato l'inverno grazie a **stoccaggi pieni** oltre la media, all'**aumento dell'import di GNL**, a **politiche mirate**, al **calo dei consumi**. In prospettiva, si pone come grande importatore in un mercato del GNL volatile, con volumi limitati e flussi determinati da dinamiche globali, fortemente influenzate dalla Cina.

Prospettive nel Mediterraneo Italia Hub Energetico

Grandi riserve di gas in
Nord Africa e Medio
Oriente

L'Italia rappresenta
geograficamente lo
snodo in grado di
veicolare il gas da Sud al
Centro Europa



Linee di sviluppo della politica energetica

Linee di sviluppo per una decarbonizzazione efficiente

Diversificazione – Promuovere la minor dipendenza possibile da singole fonti o vettori, garantendo la massima disponibilità di alternative

Complementarietà e sinergia – Superare la logica dell'esclusività, focalizzata solo su alcune tecnologie e risorse

Neutralità Tecnologica – Creare un contesto che abiliti lo sviluppo di tutte le soluzioni in grado di contribuire alla transizione ecologica

Abilitare ciascuno SM a realizzare i target ambientali secondo il percorso più adatto alle sue specificità per una transizione ecologica efficace

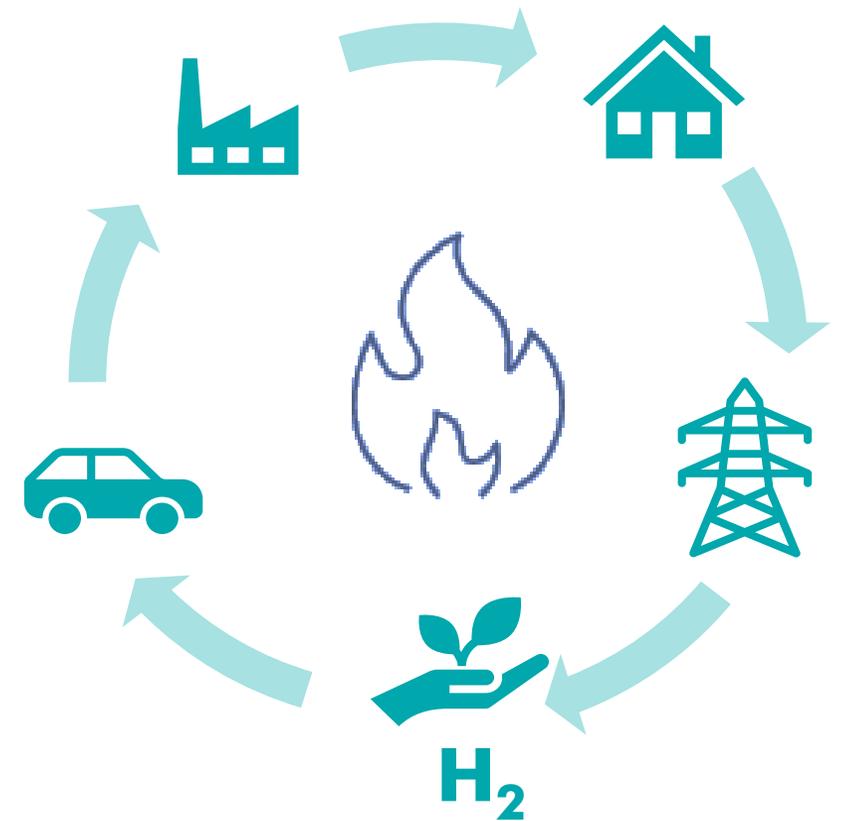
Il gas naturale nella transizione energetica

Può **sostituire da subito** dei combustibili più inquinanti negli usi termici accelerando la transizione energetica

È strumento essenziale per abilitare una sempre maggiore **penetrazione delle FER** a garanzia di un **sistema energetico flessibile, sicuro e resiliente**

Detiene un potenziale di decarbonizzazione importante da liberare attraverso l'**integrazione dei green e low carbon gas nelle reti**

Rappresenta uno strumento efficace per garantire una **transizione energetica giusta ed efficiente**, dal momento che consente di valorizzare le competenze dell'industria del gas e di utilizzare gli asset di cui già dispone il nostro Paese.



Biometano

I green gas nella transizione energetica

È una fonte:

- **rinnovabile**: perché prodotta da biomasse di origine agricola non destinate all'alimentazione
- **sostenibile**: perché è CO₂ neutro e può ridurre in modo significativo anche le emissioni del settore agricolo (7% delle emissioni in Italia)

Il suo utilizzo può avvenire in modo:

- **flessibile**: per tutti gli usi energetici (anche come carburante nel settore dei trasporti)
- **programmabile**: del tutto assimilabile al gas naturale, può sfruttare le infrastrutture esistenti di trasporto e stoccaggio
- **efficiente**: utilizzabile anche nell'ambito della generazione distribuita.

EUROPA – RePowerEU

35 mld/mc

ITALIA - PNRR

Investimenti di circa 1,9 mld
di euro

2026: 2,3-2,5 mld/mc

**Risparmio di gas a effetto
serra, rispetto al ciclo vita del
metano fossile, tra l'80 e l'85
per cento.**

Idrogeno

- **Non emette CO₂**, né fattori inquinanti
- Può essere prodotto da rinnovabili (**verde**), da gas naturale con emissione di CO₂ (**grigio**) o con cattura di CO₂ (**blu**)
- **Può essere stoccato** per lungo tempo in modo affidabile, sicuro e conveniente
- Può essere **trasportato utilizzando la rete gas**: attualmente è previsto a livello tecnico un blending fino al 2%
- Può **decarbonizzare** in modo efficace i cosiddetti settori "hard-to-abate" come siderurgia e raffinaria
- Può essere impiegato nella **mobilità sostenibile**. Favorisce il "**sector coupling**", cioè l'integrazione tra settori elettrico e gas che permette di raggiungere maggiore flessibilità e quindi minori costi per il sistema energetico nel suo complesso

EUROPA – RePowerEU
20 Mln/ton
(10 mln/ton
produzione – 10
mln/ton import)

ITALIA
Definire una strategia
per l'H₂ che sviluppi
produzione e valorizzi
ruolo di hub nell'import
europeo

La decarbonizzazione del settore residenziale

Linee di sviluppo delle politica europea

- Condivisione degli obiettivi di riduzione delle emissioni
- Importanza di un impegno comune e di una linea condivisa a livello europeo

Necessità di tenere conto delle **specificità di ciascuno Stato Membro:**

- stato del parco immobiliare e relativo mix energetico
- infrastrutture esistenti e potenziale di sviluppo green
- coinvolgimento del consumatore finale

Criticità dell'approccio europeo basato su divieti e tappe vincolanti che rendono il percorso di decarbonizzazione del settore difficilmente realizzabile

Il contesto nazionale

**Parco
Immobiliare
del nostro
Paese**



**60% realizzato prima del 1977
75,4% in classi energetiche
inquinanti (E, F e G)**



**5,5% di recente realizzazione,
tra il 2016 e il 2021**

**Mix
Energetico**



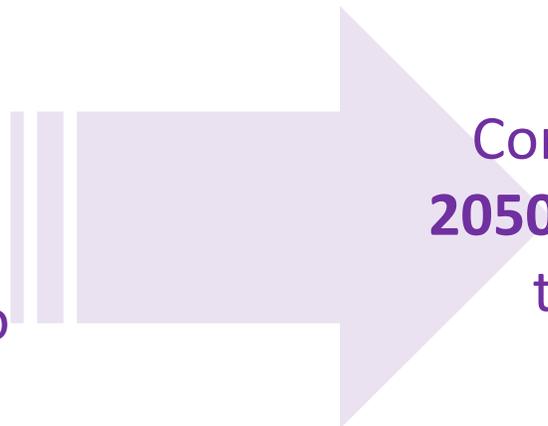
**Il 43% della domanda di gas
soddisfa il 50% dei consumi
domestici
La rete raggiunge l'82% delle
famiglie e il 90% dei Comuni**

I risultati realizzati con i sistemi incentivanti



2018- 2020

2.900 interventi
in media ciascuno anno



Con tale traiettoria gli obiettivi al **2050** richiederebbero 3.800 anni. I target al **2033** richiederebbero 200mila interventi/anno



Superbonus 110% - 2021-2022

360mila interventi - 10% pompe di calore elettriche, 9% soluzioni ibride, il resto caldaie a condensazione a gas

Limiti di un approccio esclusivo basato sulla elettrificazione

Criticità sul piano tecnico



- Non è sempre percorribile e/o realizzabile, specialmente su edifici risalenti nel tempo
- In molti contesti richiede una radicale ristrutturazione

Criticità sul piano sociale ed economico



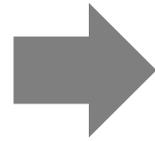
- Investimento iniziale rilevante per le famiglie
- Rischio di escludere larga parte dei consumatori che opteranno per non cambiare i propri sistemi

Criticità di sistema



- Aumento della domanda elettrica con ricadute sulla stabilità e sicurezza della rete elettrica e sulla resilienza del sistema.

Il sistema gas può offrire soluzioni per una decarbonizzazione rapida ed efficiente:



Abbattendo significativamente le emissioni, grazie alla **integrazione dei green gas**



Utilizzando l'infrastruttura nazionale esistente, che sta evolvendo verso la **digitalizzazione**



Offrendo **modelli accessibili** ai consumatori in grado di integrarsi con i sistemi esistenti



Garantendo la **stabilità, la sicurezza e la resilienza** del sistema energetico

Conclusioni

La **transizione energetica** richiede:

- un approccio basato su **concretezza e realizzabilità** delle soluzioni proposte
- la **flessibilità** necessaria per adeguarsi a ciascun contesto economico, industriale e sociale
- la **partecipazione del consumatore**

Necessità di una **politica energetica coerente con tale approccio** e con la **flessibilità** necessaria per consentire a ciascuno Stato Membro di realizzare il **percorso di decarbonizzazione più efficace**

Via Giovanni da Procida 11
20149 Milano
Tel. 02 31 08 161

segreteria@proxigas.it
proxigas.it



PROXIGAS

Associazione Nazionale Industriali Gas